

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE MOLISE - STRUTTURA COMMISSARIALE PER
L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO SANITARIO E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL
MOLISE PER LA DISCIPLINA DELL'INTEGRAZIONE TRA LE ATTIVITÀ DIDATTICHE,
SCIENTIFICHE ED ASSISTENZIALI.**

(Periodo 2025-2028)

ALLEGATO A

Criteri per la determinazione dei posti letto necessari per le attività didattiche e scientifiche a carattere assistenziale del Dipartimento di Medicina e Scienze della Salute “Vincenzo Tiberio” dell'Università degli Studi del Molise.

Indice

1. Premesse

2. L'offerta formativa del Dipartimento di Medicina e Scienze della Salute “Vincenzo Tiberio” dell'Università degli Studi del Molise

3. Criterio di quantificazione della dotazione di posti letto necessari al soddisfacimento delle attività formative del Dipartimento

1. PREMESSE

In conformità al disposto del D.lgs. n. 517/1999 per la disciplina dei rapporti tra Servizio sanitario regionale ed Università, l'attività assistenziale necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali di didattica e ricerca del Dipartimento di Medicina e Scienze della Salute “Vincenzo Tiberio” dell'Università degli Studi del Molise, è determinata nel quadro della programmazione nazionale e regionale in modo da assicurarne la funzionalità e la coerenza con le esigenze della didattica e della ricerca, secondo quanto previsto dal Protocollo d'intesa tra la Struttura Commissariale per l'attuazione del piano di rientro sanitario della Regione Molise e l'Università degli Studi del Molise, di cui il presente documento è allegato quale parte integrante e sostanziale.

Affinché le suddette attività assistenziali perseguano l'efficace e sinergica integrazione con le funzioni istituzionali di didattica e di ricerca dell'Università, è necessario che le stesse siano dimensionate in armonia con la programmazione e l'offerta formativa del Dipartimento di Medicina e Scienze della Salute “Vincenzo Tiberio”.

Per le finalità esposte, si richiama il documento di Programmazione formativa del Dipartimento di Medicina e Scienze della Salute “Vincenzo Tiberio” dell'Università degli Studi del Molise, sulla base del quale vengono stabiliti, nel presente allegato, i criteri per la determinazione della dotazione di posti letto necessari al soddisfacimento delle attività formative del Dipartimento.

2. L'OFFERTA FORMATIVA DEL DIPARTIMENTO DI MEDICINA E SCIENZE DELLA SALUTE “VINCENZO TIBERIO”

L'offerta formativa del Dipartimento di Medicina e Scienze della Salute “Vincenzo Tiberio”, da considerarsi ai fini della individuazione delle discipline e dimensionamento delle strutture assistenziali, è così definita:

Corso di laurea magistrale ciclo unico	Medicina e Chirurgia
Corso di laurea magistrale	<ul style="list-style-type: none"> • Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione • Scienze Infermieristiche e Ostetriche • Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate (A.M.P.A.) • Ingegneria Biomedica
Corsi di laurea delle professioni sanitarie	<ul style="list-style-type: none"> • Infermieristica • Fisioterapia • Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro • Scienze Motorie e Sportive • Ingegneria Medica
Scuole di Specializzazione	<p>Istituite:</p> <p>Radiodiagnostica Oftalmologia Igiene Medicina Preventiva Biochimica Clinica e Patologia Clinica Medicina dello Sport e dell'Esercizio Fisico Chirurgia Generale</p> <p>Previste:</p> <p>Medicina Interna Geriatrics Ortopedia Cardiologia Ginecologia e Ostetricia</p>

3. CRITERIO DI QUANTIFICAZIONE DELLA DOTAZIONE DI POSTI LETTO NECESSARI AL SODDISFACIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE DEL DIPARTIMENTO

Nella definizione del modello da utilizzare per pervenire alla quantificazione del numero di posti letto necessari ad una Facoltà di Medicina e Chirurgia, per svolgere l'attività di assistenza complementare a quelle di didattica e ricerca, si può ricorrere a due criteri fondamentali:

- a) criterio tradizionale del rapporto tra posti letto/studenti iscritti al primo anno del corso di laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) criterio basato sul rapporto tra crediti formativi professionalizzanti che gli studenti devono conseguire e volume di prestazioni/attività cliniche (e quindi di posti letto) necessarie per la suddetta attività didattica professionalizzante.

In considerazione del contesto generale in cui il Protocollo d'intesa si va ad inserire ed in particolare tenendo conto dell'esigenza generale di una riduzione dei posti letto regionali, si ritiene di dover adottare per gli anni di durata del Protocollo il criterio di cui alla lettera a), come di seguito specificato:

L'art. 3, comma 1, del DPCM 24.5.2001, recante *“Linee guida concernenti i protocolli di intesa da stipulare tra regioni e università per lo svolgimento delle attività assistenziali delle università nel quadro della programmazione nazionale e regionale ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517”*, stabilisce che “di norma” l'attribuzione per le attività didattico/scientifiche/assistenziali della Facoltà

di Medicina e Chirurgia è pari a 3 posti letto per ogni studente iscritto al primo anno del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia .

Va però, allo stesso tempo, considerato che all'epoca dell'emanazione di tale normativa vigeva nella programmazione nazionale uno standard ospedaliero di 4,5 posti letto in acuzie x 1000 abitanti (cfr. Legge n. 537/1993). Ad oggi, tale standard è stato riconsiderato al ribasso e fissato nella misura di 3 posti letto in acuzie per 1000 abitanti, come da L. 135/2012, nonché dal Patto della Salute 2014-2016.

Pertanto, anche il numero di posti letto per studente iscritto al primo anno del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia deve logicamente essere proporzionalmente rivisto, tenendo conto dell'effetto delle misure di razionalizzazione intervenute nel tempo.

Inoltre, nella determinazione dei posti letto deve anche tenersi conto della circostanza che il rapporto posti letto/abitanti è riferito a tutte le strutture ospedaliere, anche private e, in quanto tali, non computabili ai fini della riduzione proporzionale dei posti letto da riservare all'attività didattico/scientifica/assistenziale.

Di conseguenza, in considerazione del numero di studenti iscritti al primo anno del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, il numero massimo di posti letto da rendersi disponibili a regime per le attività didattico/scientifiche/assistenziali relative al suddetto Corso di Laurea sarà pari a n. 145.

In considerazione di eventuali modifiche del numero di studenti iscritti al primo anno del CdL in Medicina e Chirurgia, ovvero di eventuali modifiche della programmazione aziendale, in ottemperanza ai contenuti dell'art. 17 del Protocollo d'intesa, sarà possibile rimodulare il numero di posti letto a disposizione delle attività didattiche e la loro distribuzione entro il 31 dicembre di ogni anno di vigenza del protocollo d'Intesa.